

DISTRETTO SETTE LAGHI

Comuni di Azzio, Bardello, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Bregano, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcurvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Malgesso, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcurvia, Sangiano

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA ED IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE – ANNO 2019-

MISURA 6

PROGETTO SPERIMENTALE: ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE

La Comunità Montana Valli del Verbano, Area Servizi alla Persona, per conto dei Comuni dell'Area Distrettuale di Cittiglio, distretto Sette Laghi:

- in conformità a quanto definito nell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, sottoscritto dai Comuni aderenti;
- in attuazione della DGR 2065 del 31-07-2019 – Approvazione linee guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione” - anno 2019;
- in attuazione della medesima DGR 2065/2019 art. 5 misura 6 - Finanziare in via sperimentale progetti presentati degli ambiti sul tema della locazione -
- in attuazione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Cittiglio del 07/11/19;
- in attuazione della risposta di Regione Lombardia del 25/11/2019 nella quale è stato approvato il progetto sperimentale presentato dall'Ambito Distrettuale di Cittiglio in quanto coerente con le finalità del provvedimento regionale.
- in applicazione della Determina del Responsabile del Servizio alla Persona n. 14 del 23-01-2020

INDICE

un Avviso destinato alle Amministrazioni Comunali dell'Area Distrettuale di Cittiglio – Distretto Sette Laghi - per il finanziamento di progetti per il contenimento dell'emergenza abitativa ed il mantenimento dell'abitazione in locazione.

1. Finalità del bando

Sostenere i singoli e le famiglie fragili nel mantenimento dell'abitazione in locazione che, in possesso di un isee basso, si trovano a dover affrontare spese di locazione elevate.

2. Beneficiari – requisiti generali di ammissione al beneficio

Possono essere finanziati i progetti elaborati dai servizi sociali comunali e condivisi con famiglie e singoli in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Residenza in uno dei comuni dell'Area Distrettuale di Cittiglio – Distretto Sette Laghi;
2. Residenza di almeno un membro del nucleo familiare in Regione Lombardia da almeno 5 anni (anche non continuativi);
3. Non essere sottoposti a procedura di rilascio dell'abitazione;
4. Non essere in condizione di morosità;
5. Non essere in possesso di alloggio adeguato in Lombardia;
6. Avere un ISEE massimo di 15.000 €;
7. Avere un'incidenza del canone di locazione sul valore ISE pari o superiore al 24%.

Il beneficiario deve essere in possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

I destinatari delle misure non possono essere identificati tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza.

3. Misura ed interventi attivabili

Misura 6: Assegnazione di contributi ad integrazione del canone di locazione			
<i>Interventi attivabili</i>	<i>Modalità attuative</i>	<i>Requisiti specifici</i>	<i>Entità massima del contributo</i>
Sostegno al canone di locazione per quei nuclei familiari che si trovano in condizione di fragilità socio-economica al fine di prevenire situazioni di morosità futura.	<p>Sottoscrizione in sede di richiesta di contributo di un impegno del beneficiario, e del Servizio Sociale Comunale con cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il beneficiario si impegna, se disoccupato, a partecipare a politiche attive del lavoro e a seguire il progetto di intervento proposto dall'assistente sociale; - il Servizio Sociale Comunale segnala l'utente al NIL se in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 17 ottobre 2017. 	<p>Il beneficiario deve trovarsi nelle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Condizione di fragilità socio economica attestata dal Servizio Sociale Comunale e valutata sulla base di elementi dettagliatamente descritti (es. malattia, perdita di lavoro, spese urgenti impreviste...) 2. Avere un ISEE inferiore o uguale a 15.000 € 3. Avere un'incidenza dell'affitto pari o superiore al 24% rispetto il valore ISE. <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuclei famigliari che siano in una condizione di morosità; - nuclei familiari in locazione in alloggi SAP - chi usufruisce del contributo di integrazione dal reddito dal Reddito di Cittadinanza. <p>Con la misura non è possibile riconoscere contributi finalizzati al pagamento di spese condominiali non pagate e spese di vitto.</p>	<p>Il contributo economico varierà in base al valore isee:</p> <p>1° FASCIA) isee da 0 a 5.000€ = contributo pari a 2.000,00 €;</p> <p>2° FASCIA) isee da 5.001 a 10.000 € = contributo pari a 1.500,00 €;</p> <p>3° FASCIA) isee da 10.001 € a 15.000 € = contributo pari a 1.000,00 €.</p>

4. Modalità per presentazione della richiesta di finanziamento dei progetti

La richiesta di finanziamento dei progetti prevede il deposito presso l'Ufficio di Piano della seguente documentazione da parte del Servizio Sociale Comunale:

- Domanda di accesso al finanziamento debitamente compilata e sottoscritta dal beneficiario;

- Copia della carta d'identità del firmatario della domanda;
- Progetto sociale di intervento, definito, condiviso e sottoscritto da tutte le parti interessate e redatto ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando;
- Presentazione di attestazione ISEE in corso di validità; qualora il richiedente non sia ancora in possesso della dichiarazione ISEE ma abbia presentato la DSU o possa autocertificare il valore ISEE relativo al suo nucleo familiare, la domanda è ammessa con riserva fino al deposito presso l'Ufficio di Piano dell'attestazione ISEE, con termine ultimo fissato entro i 15gg lavorativi dalla presentazione della richiesta di finanziamento; decorso tale termine, la domanda si intende esclusa;

Può essere presentato un solo progetto per nucleo familiare; per nucleo familiare si intende quello risultante dallo stato di famiglia anagrafico. È responsabilità del Servizio Sociale richiedente l'accertamento dei requisiti di accesso al beneficio.

Le richieste possono essere depositate al protocollo della Comunità Montana Valli del Verbano secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo protocollo [@pec.vallidelverbanova.it](mailto:pec.vallidelverbanova.it);
- a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo [@vallidelverbanova.it](mailto:vallidelverbanova.it).

5. Scadenze per la presentazione della richiesta di finanziamento dei progetti

Le richieste di finanziamento dei progetti possono essere presentate all'Ufficio di Piano a partire dalla data di pubblicazione del bando fino al 15/11/2020 e le risorse potranno essere erogate fino al 31/12/2020.

6. Valutazione delle richieste e motivi di esclusione

L'Ufficio di Piano procede alla valutazione delle richieste utilmente pervenute, secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo dell'Ufficio di Piano; in caso di domande pervenute contemporaneamente, precede la richiesta con valore ISEE più basso.

Non sono ammessi progetti nelle seguenti eventualità:

1. Progetti che prevedano l'utilizzo del contributo eventualmente assegnato per l'inserimento dell'utenza in centri diurni o in strutture residenziali;
2. Utilizzo di modulistica difforme da quella allegata al presente bando;
3. Domande incomplete di almeno uno dei seguenti documenti:
 - Richiesta di accesso al finanziamento assente o priva della sottoscrizione da parte del beneficiario
 - progetto sociale assente o privo della sottoscrizione da parte di almeno una delle parti coinvolte;
 - attestazione ISEE o DSU, secondo quanto previsto al punto 4 del presente bando.
 - L'Ufficio di Piano darà comunicazione dell'esclusione, dandone atto nel primo provvedimento utile.
 - Nei casi previsti ai punti 1 e 2, l'Ufficio di Piano potrà ammettere a valutazione domande escluse sole a fronte della presentazione di un'istanza ex novo e quindi con l'avvio di un nuovo iter.
 - Nel solo caso di cui al punto 3, l'Ufficio di Piano provvederà ad ammettere la richiesta a valutazione solo a decorrere dal giorno in cui la documentazione dovesse essere completa.

7. Budget e modalità di assegnazione e liquidazione del finanziamento

L'attuazione del presente bando prevede la disponibilità e la destinazione vincolata di 9.413,20 € pari al 20% della quota assegnata all'ambito distrettuale di Cittiglio per il finanziamento degli interventi.

L'Ufficio di Piano procede con proprio atto a finanziare i progetti ritenuti idonei secondo l'ordine di cui al punto 6 e fino ad esaurimento delle risorse. Il finanziamento può essere riconosciuto per il periodo di validità del progetto, comunque solo a decorrere dalla mensilità in cui viene depositata istanza al protocollo dell'Ufficio di Piano e non oltre il 31/12/2020.

L'Ufficio di Piano comunica al Comune di residenza del richiedente l'ammissione al beneficio e l'assegnazione delle relative risorse. Il finanziamento è erogato al Comune di residenza del beneficiario, contestualmente all'approvazione del progetto. Il finanziamento è erogato al beneficiario per il tramite del Comune di residenza. Il finanziamento assegnato potrà essere integrato da parte del Comune di residenza, secondo il bisogno della persona.

8. Sospensione e revoca della prestazione

La prestazione è revocata in caso di decadenza di uno dei requisiti per l'accesso al servizio, in caso di decesso del beneficiario o di mancata adesione al progetto di intervento concordato per l'accesso al presente buono sociale.

Il Comune di residenza del beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio di Piano. Il Comune è inoltre tenuto a dare tempestiva comunicazione di ogni sospensione del progetto (dovuta a prolungato ricovero ospedaliero, interruzione temporanea degli interventi...) o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto.

La mancata realizzazione (totale o parziale) del progetto pone in capo al Comune che ha presentato richiesta di finanziamento del progetto la restituzione all'Ufficio di Piano del contributo assegnato o delle somme non utilizzate. Il Comune dovrà documentare o certificare sotto propria responsabilità quale utilizzo è stato effettuato delle somme che non saranno restituite.

9. Monitoraggio e valutazione

Ai fini della verifica dell'attuazione degli interventi e della raccolta dati sul presente bando, i servizi sociali comunali, entro **tre mesi** dalla comunicazione di ammissione al beneficio, comunicano all'Ufficio di Piano l'avvio del progetto, l'esito dello stesso o gli eventuali tempi necessari alla sua attivazione.

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il Tavolo Tecnico effettuerà una valutazione della misura offerta al termine della prevista annualità, riferendone all'Assemblea dei Sindaci.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dalla Comunità Montana Valli del Verbano, Settore Servizi alla Persona, per conto dei Comuni dell'Area Distrettuale di Laveno Mombello – Ambito Territoriale di Cittiglio per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale 606/2018. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all' Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

I soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 2016/679. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Titolare del trattamento è Comunità Montana Valli del Verbano, Settore Servizi alla Persona della Comunità Montana Valli del Verbano e responsabile del trattamento è Dirigente Area II. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

11. Informazioni

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano, sito a Cuveglio, piazza Marconi, 1 – Mariapaola Fatigati

– tel. 0332-658501

– email mariapaola.fatigati@vallidelverbano.va.it

12. Disposizioni e controlli

La Comunità Montana Valli del Verbano potrà procedere a idonei controlli “anche a campione” sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell’art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all’art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all’art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

13 Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è Francesca Magnaguagno

- tel. 0332658513

- email francesca.magnaguagno@vallidelverbano.va.it.

Cuveglio, 23-01-2020



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLA PERSONA
(*Francesca Magnaguagno*)